

Sabato 28 Settembre 1907

(Conto corrente con la Posta)

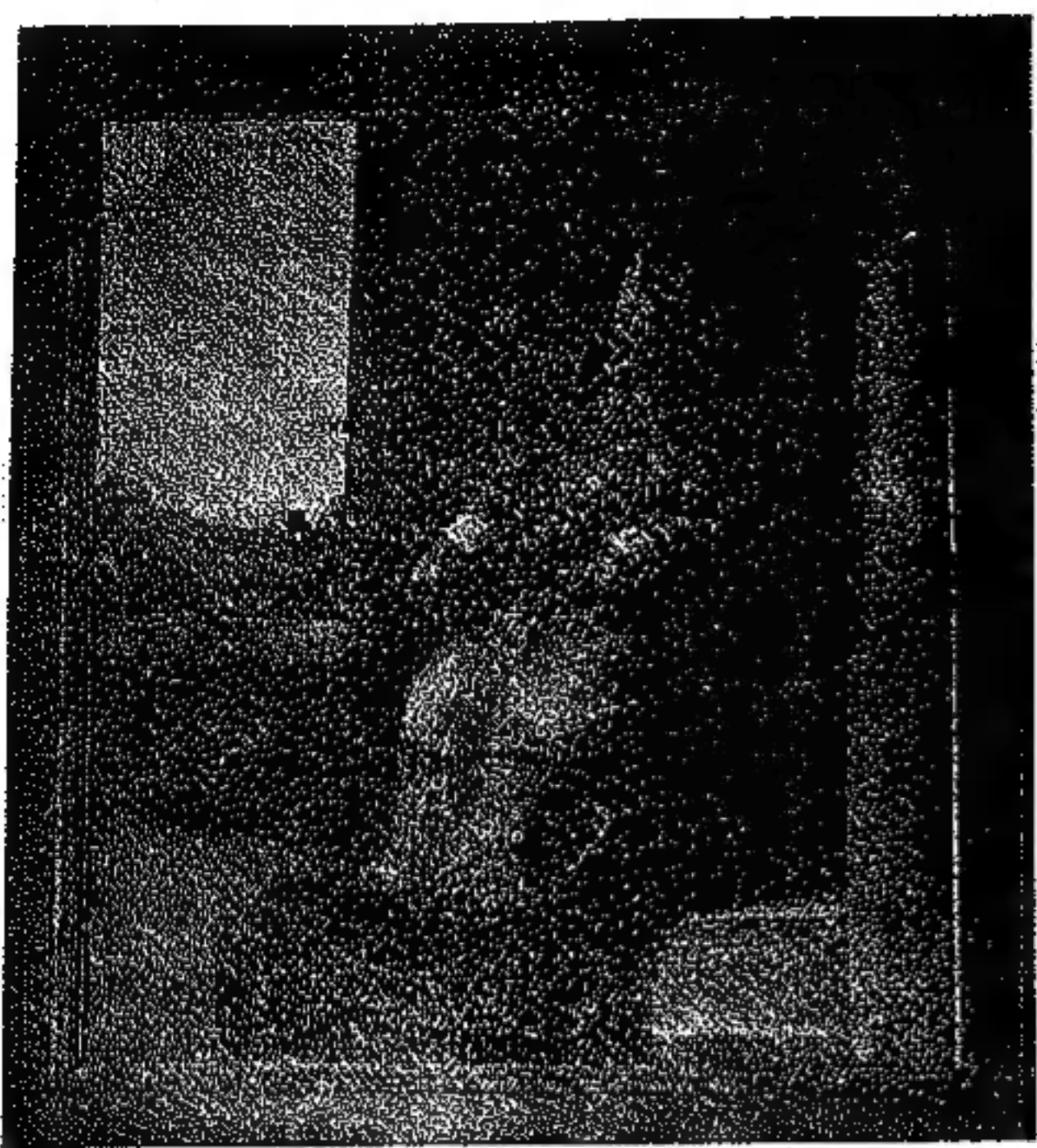
UDINE

(Conto corrente con la Posta)

Anno - XXXI - N. 232

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre, mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea: sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

I feudi in Friuli.



Pagano della Torre (Patria d'Aquileia 1319-1332)

Non intendiamo, qui, su questo argomento, di fare un'ampia e completa trattazione, una dissertazione giuridico-storica, ma ci accontenteremo di un'esposizione sommaria riguardo ai feudi in Friuli, esponendo come essi fossero classificati, ordinati e concessi.

Quando i Patriarchi d'Aquileia ebbero in mano un potere temporale, che — per le concessioni di Corio Magno e per quelle di vari imperatori germanici — era cresciuto di grandezza, si diedero a rafforzare il loro dominio infuocando i propri possedimenti a genti di nobil lignaggio, da cui chiedevano fedeltà, vassallaggio e pronta difesa contro i nemici interni ed esterni. Feudatari pertanto si stabilirono nelle castella già esistenti, altri nuove sedi costruendo, le quali dovessero servire o di difesa contro gli invasori o semplicemente di tutela e di abitazione ai giurisdicenti, poiché spettava a questi castellani di amministrare la giustizia in nome del Patriarca. Accanto però a questi feudatari secolari sorsero anche gli investiti di feudi ecclesiastici, i quali ebbero i medesimi onori e privilegi dei primi.

I feudatari ecclesiastici non erano obbligati a prestare servizio militare, ma con tutto questo il carattere bellico degli ecclesiastici si mantenne vivissimo — dice il Sartori (1) — essendo spesso duci i patriarchi medesimi.

I feudi secolari poi erano di quattro sorta: comunità, liberi, ministeriali, abitatori.

Le comunità erano composte di due distinti elementi: proprietari e lavoratori. Erano rappresentate nelle diete parlamentari da un podestà o custode, che talora prendeva il nome di capitano.

I feudatari, sia liberi che ministeriali, avevano prerogative ben diverse:

1. Con feudi, giurisdizione e voce in Parlamento;
2. Con feudi e voce in Parlamento (feudatari effettivi);
3. Con giurisdizione e voce in Parlamento;
4. Con sola voce in Parlamento (feudatari di nome).

C'erano poi alcuni feudatari (di nome), i quali non avevano né feudi, né giurisdizione, né voce in Parlamento, ma semplicemente qualche prerogativa onorifica, che costituiva un personale o familiare privilegio. I feudatari giurisdicenti avevano il nero e misto impero, nel primo, l'alta e bassa giustizia, nel primo, o semplice giurisdizione, nel secondo caso.

I feudatari liberi possedevano feudi retti legalmente, spettanti solo ai maschi ed a cui era annesso il nero e misto impero. I ministeriali possedevano feudi retti legalmente, spettanti ai maschi ed alle femmine, ed avevano giurisdizione con garito.

C'erano poi anche i feudatari abitatori o nobili abitatori, i quali godevano del semplice feudo d'abitazione, a cui non erano annessi speciali privilegi.

I feudatari liberi si dividevano in liberi propriamente ed in ministeriali e liberi insieme.

Fra i ministeriali v'erano quelli che avevano obblighi speciali: i camerari, cioè, i vassalliferi, i canpari, i gastaldini, ecc., ai quali erano affidati vari incarichi da parte del Patriarca.

L'obbligo principale di questi feudatari era quello di fornire, in tempo di guerra, proporzionalmente ai loro feudi, soldati armati, in parte con lance ed in parte con balestre (2). Ecco pertanto un prospetto di

Il Muratori parlando sull'argomento dei feudi, dice i Patriarchi d'Aquileia essersi distinti in magnificenza feudale come quelli che, fra prelati e principi, ebbero maggior potenza dopo i romani pontefici. I feudi da essi concessi — continua il citato autore — erano di tre sorta: retti (o legati), ministeriali, di abitazione. Fra i ministeriali si avevano i forni, gli scudellari, i facchini, i corrieri, i sarti, i muratori, i tagliatori, i baggiani, i falegnami, ecc., nonché i confalonieri, i camerari, i coppieri, gli scudieri.

Riassumendo, i feudi aquileiesi si possono così classificare:

Ministeriali (che Maggiori Coppiere avevano avuto il Nobili Cameraro fondati dal Patriarca) Ignobili

Liberi — Feudo avuto dagli imperatori prima ancora della costituzione del Patriarcato.

Abitatori — Avevano semplicemente il feudo di abitazione e non tenevano giurisdizione.

Passato nel 1420 il Friuli sotto la Repubblica Veneta, della quale molti dei feudatari nostri da lungo tempo erano alleati, il nuovo Governo trovò opportuno di seguire

o meglio confermare — quanto aveva fatto il Patriarcato e di concedere ai prelati, ai castellani ed alle comunità la rappresentanza in Parlamento. Si può dire che, dal XV al XVIII secolo, il regime feudale abbia trovato appoggio e favore nella Repubblica, la quale affidava l'amministrazione della giustizia ad alcune possenti famiglie patrizie (1). A questo tempo, sempre dietro l'esempio patriarcale, la Repubblica Veneta continuò ad esigere dai prelati, nobili e comunità le imposizioni di guerra, le quali consistevano in uomini d'arme ed in denaro (2). Le giurisdizioni dei villaggi e dei grossi centri venivano investite ai nobili dalla Repubblica aristocratica, la quale si disinteressava, o quasi, di quei feudi intervenendo mediante i suoi provveditori ed il luogotenente nei casi di grave momento, nelle controversie più difficili, nelle vertenze di certa levatura e negli appelli (3).

(1) G. Savorgnan — Accenni intorno ai feudi del Friuli.

(2) G. Savorgnan nonché Marchettano, Porcia, ecc.

(3) Porcia — Descrizione della Patria.

Cronaca Provinciale

Manzano.

Il Consiglio Comunale e l'acquedotto.

E' imminente la riunione del Consiglio Comunale per la discussione, fra gli altri oggetti, dell'adesione allo studio del progetto dell'acquedotto del Poiana.

Molte sono le discussioni che si fanno in paese in merito a questo benedetto acquedotto, e molteplici i commenti circa le ritrosie di qualche consigliere che non vuole cederla di fronte ai bisogni urgenti della numerosa popolazione.

Per intanto, come sempre, vale a dire fino dal maggio decorso, la popolazione è senza acqua da bere; un pozzo a pompa scanna un paio d'individui per un quarto d'ora prima che s'arrivi ad empiere due secchie; l'altro pozzo dà acqua da fango, condita da qualche scarpa o da qualche topo peritovi miseramente. In paese v'è qualche pompa di case private prossime ai piedi delle colline. Una sola di queste non si è asciugata perchè probabilmente situata nel compendio di due prominenze collinari. Però non v'è da aspettarsi caccagne, né dai pozzi né dalle pompe; perchè i primi stanno in sottosuolo costituito da ghiaie permeabilissime e per disgrazia interceltate con strati melmosi dalle infiltrazioni del Natisone.

Costruire due o tre nuovi pozzi in paese non vuol dire certo risolvere il problema dell'acqua; e mettere una pompa pubblica nella zona pedecollinare, sarebbe un voler mettere giocattoli per i ragazzi.

Notiamo poi che in tutti i numerosi casolari del Molino e nella fabbrica di Marussig, la quale conta una cinquantina di operai, bevono l'acqua della roggia, dove vengono lavati tutti i panni di Manzano e dove anche, di questi giorni, si lavano i panni di un tifoso. Un caso di tifo a Manzano può determinare l'infezione in un centinaio di persone, quando non si provveda acqua di pozzo o di acquedotto a ogni gruppo di casolari.

I frazionisti delle case, che si trovano presso il Natisone, bevono acqua del Natisone non certo filtrata.

A S. Lorenzo v'è un solo pozzo, a Oleis a Manzinello pure un solo pozzo. Guai se un'infezione epidemica obbliga a chiuderli questi pozzi!

Qualche po' di opposizione v'è da parte degli utenti del Natisone per forza idraulica. Si teme che costruendo l'acquedotto, il Natisone venga a esser privato delle sue più forti sorgenti. Studi fatti anni sono hanno dimostrato che la sorgente del Poiana contribuisce nei periodi di magra con una settima parte delle altre sorgenti del Natisone, e questo fino a Premariacco; più giù le acque si perdono, e se non fossero le così dette fontane di Oleis a rifornire le acque, i molini di Manzano passerebbero molte ore di riposo nel periodo dell'estate.

Tardigradi ci auguriamo che non ve ne sia nel Municipio di Manzano. Vogliamo sperare che non esistano rappresentanti di un paese civile che temono il progresso, che negano uno degli elementi più vitali alla popolazione per timore di un troppo forte aggravio alle finanze del comune.

S'è tirato avanti sempre alla peggio, maledicendo all'estate e alla siccità: non s'è mai potuto avere la possibilità di risolvere la que-

stione dell'acqua e ora che ci si offre la bellissima occasione di un buon progetto, non rifiutiamoci vivaddio, di prestare il nostro aiuto perchè lo studio venga fatto.

Si potrà o meno rifiutare di unirsi nelle spese per l'attuazione dell'acquedotto, quando presentassero un eccessivo carico per il comune, ma prima v'è lo studio, v'è il progetto da farsi e per questo la spesa è abbastanza tenue.

Vedremo dunque a quale dei consiglieri la popolazione dovrà essere grata per avere accettato e difeso la massima del progetto che tanto ci sta a cuore.

Vigonovo.

Il progresso a Vigonovo.

X. — Vigonovo di Fontanafredda è paese che nulla ha mutato da un secolo. Dappertutto si progredisce, si lavora febbrilmente per facilitare i mezzi di comunicazione, per avvicinarsi ai lontani; ovunque il soffio della civiltà moderna trasforma, modifica, opera; qui nulla di tutto ciò, sembra d'essere nel Sudan dove regna la malattia del sonno!

Tutti i paesi vicini a Pordenone hanno telefono e telegrafo; a Vigonovo niente, e si che ragioni di commercio e necessità di comunicare coi tanti nostri parenti all'estero ne dimostrano la necessità dell'uno e dell'altro. Si dice che presto avremo l'ufficio telefonico. Una ciò non basta, per cose liete e tristi, per interessi urgenti ci vuole anche il telegrafo.

E le scuole? Un premio di mille lire a chi trova nei dintorni una borgata che in fatto d'ambienti scolastici sia in condizioni peggiori! Siamo sempre lì: andiam, partiam, partiam andiam; non facendo un passo!

Ma veniamo al serio. Possibile che se l'ingegnere pregato e ripregato dal Sindaco non si fa vivo non se ne trovi altro a questo mondo? Non è opera urgente questa? Non è ora di togliere i nostri figli da stamberghie impossibili prive di luce e d'aria?

Coraggio amministratori pubblici, scuotetevi, date fuoco alla vettura. Negri e mettetevi in automobile, mostrate a fatti che anche Vigonovo è un paese di questo mondo.

S. Giorgio di Nogaro.

Malattia infettiva.

27. — Intendiamo discorrere della dissenteria sanguigna, che, quantunque in forma meno grave, ha colpito altre tre persone e precisamente: Paoluzzi Domenico, Paoluzzi Santa e Paron Virgilio. A tutti tre vennero prescritte le misure di disinfezione atte a circoscrivere il male.

La vendemmia incominciata in questi giorni, prosegue ottimamente, facendo contenti questi agricoltori, perchè dovunque abbondano.

Malano.

27. Il corrispondente da S. Daniele nel N. 230 di questo giornale, fa noto al pubblico che nessuno dei segretari del Mandamento ha finora spedito a quella Società di Tiro a Segno, l'elenco dei militari congelati. Forse, il corrispondente lo ignora: sta bene però ch'egli sappia come: l'elenco dei congelati non verrà spedito, se non quando, dai Comandi dei Corpi saranno pervenuti al Municipio tutti i fogli di congedo.

Maniago.

Grave disgrazia. Sotto un carro.

27. Nelle ore pomeridiane di ieri l'altro, certo Rigutto Gian Antonio d'anni 55 carradore da Arba, se ne veniva verso Maniago conducendo un carro tirato da buoi e con un carico di 25 quintali di frumento. Quando fu presso del Colvera smontò dal carro su cui trovavasi seduto per accompagnare a mano i buoi alla discesa verso il torrente. Fatalmente nello smontare non si sa come inciampò e cadde in modo che le ruote del pesante carro gli passarono sopra le gambe.

Fortunatamente passò di lì appena successa la disgrazia, il sig. Ruggero Zotti col suo calesse e su quello lo fece adagiare e poi lo condusse ad Arba a casa sua.

Chiamato d'urgenza il medico di Vivaro dott. Gelmi, questo v'accorse per la medicazione e riscontrò la completa frattura della tibia alla gamba sinistra e una forte lacerazione delle carni all'altra gamba, tanto che a questa ebbe a praticargli parecchi punti di sutura e ben inteso praticargli la fasciatura dell'altro.

Il pover'uomo ne avrà per parecchio tempo.

Fermato a Tesle.

In causa dell'Economia Spirituale.

Alla morte del parroco di Tesle, avvenuta i primi dello scorso agosto, a sostituirlo provvisoriamente era stato incaricato il rev. capellano d'Arba don Enrico Zenier.

Ora il Vescovo di Portogruaro mandò colà un economo a reggere quella parrocchia, fino alla nomina del futuro parroco. Gli abitanti di Tesle però, i quali hanno preso a voler bene al capellano don Zenier, non vogliono saperne d'altri preti che non sia quest'ultimo e chiusero la casa canonica al nuovo venuto. Il paese è in gran fermento.

Spilimbergo.

Due sposini che contano 162 anni.

Ci giunge ora notizia che a Borsaglia, un paesucolo a due chilometri da Spilimbergo, ebbe luogo in questi giorni un matrimonio assai curioso, anzi unico, nel suo genere. Gli sposi sono: Cominotto Domenico fu Fortunato di anni « novantatuno » e Bisaro Marianna di Gradisca di anni « settantatuno ».

Il Cominotto ha uno stuolo di nipoti e pronipoti ed è la « quinta » volta che stringe il patto d'« emene » — per la sposina invece non è che la « quarta ». — Che ne dite di questa unione? Bisogna convenire che il caso è alquanto raro e che malgrado la canizie, questi due fortunati mortali sono ancora di natura piuttosto... ignea.

Casiacco.

Farmacia nuova.

Il dott. Luigi Cossetti chimico farmacista di Spilimbergo aprirà in breve qui a Casiacco una farmacia filiale.

In tal modo si provvederà a Casiacco e ai comuni limitrofi, essen-do, prima d'ora, eravamo privi dei rimedi della scienza e, nei casi gravi ed urgenti dovevamo ricorrere a Pinzano od a Clauzetto.

S. Vito al Tagliamento.

Sotto i cipressi.

Ieri dopo breve malattia, venne rapito ai suoi cari il tanto compianto De Vittor G. Batta fu Francesco di anni 28.

Alla desolata madre e fratelli, sinceramente condogliante. Oggi avranno luogo i funerali.

Gravissima disgrazia.

Oggi nelle ore pom. venne d'urgenza ricoverato in questo Ospedale cento Zenoni Pietro d'anni 27 di Bortolomeo nato e domiciliato a Bolzano in provincia di Novara, negoziante ambulante, per essersi fratturate le gambe.

Il disgraziato si trovava a Codroipo ove acquistò un Cavallo che volle subito provarlo. Quando lo ebbe attaccato al suo calesse pareva andasse bene, quando ad un tratto si diede a precipitosa fuga. Il Zenoni per un po' di tempo tenne tirate le briglie, ma poscia, non si sa come, cadde dal calesse in modo da essere travolto. Si fratturò la gamba sinistra e si confuse la destra. Un automobile che passava per caso, raccolse il disgraziato e lo trasportò a Codroipo da dove dopo le cure prestate da quel Dottore venne trasportato qui.

Bertolo.

Cade sopra una damigiana.

La bambina Teodora Paroni di Antonio, oggi, cadendo addosso ad una damigiana riportò un taglio al mento che richiese parecchi punti di sutura praticati dal dottor Zanardo.

Cividale.

La beneficenza dell'Unione Agenti.

27. — La Presidenza dell'Unione agenti di commercio di Cividale dall'utile degli spettacoli dati la domenica 15 settembre, ha devoluto L. 800 alla Direzione del Giardino d'infanzia e L. 17 ad un operaio impotente.

La gita del « Lavoratore friulano ». Domani avrà luogo la gita promossa dal « Lavoratore Friulano ». Circa 100 socialisti organizzati di Udine e delle diverse parti del Friuli, verranno a visitare i « compagni » di Cividale.

Alle ore 13 alla trattoria all'Abbondanza avrà luogo un banchetto di 400 coperti, allestito da sior Checo Naldi, più tardi, in Carraria, i socialisti in gita, offriranno una banchetta ai compagni Cividalesi.

L'avv. Elbero parlerà nell'« Teatro dell'Abbondanza ».

Il Delegato di P. S. sig. Brigola è stato comandato a far servizio a Udine, per alcuni giorni.

Ricorso respinto.

Con decreto del 13 agosto p.p. il Consiglio di Stato respingeva il ricorso del Comune di Ippis contro le decisioni del C. S. P. e della Commissione ministeriale delle Controversie, nei riguardi della nomina della maestra signora Maria del Basso, che ottenne così un completo trionfo.

Tarcento.

Avvelenamento con funghi.

A Colliatto oggi vennero colti da grave male in seguito ad aver mangiato dei funghi Giacomo Mannini, il figlio Giuseppe e la nuora Virginia. Mi si assicura che il Giacomo sia molto aggravato. A domani ulteriori dettagli.

Il Prefetto.

visiterà domani ufficialmente i Municipi di Tarcento e Cisoris, nonché lo stabilimento di Bulfon. All'Hotel Marconi vi sarà a mezzo di un banchetto di 70 coperti, al quale parteciperanno le maggiori personalità di ogni partito.

San Daniele.

Echi del Comizio.

Sig. Direttore del giornale « La Patria del Friuli ».

Un fischietto paladino di comitati socialisti manda al suo giornale un resoconto sul comizio anticlericale del sabato, confezionato per suo uso a consumo.

Trova poi il modo di sciorinare addosso e quel disgraziato di un socialista un sacco d'insolenza, per qual motivo poi, credo nemmeno lui lo sappia.

Ma io non mi curo affatto delle ingiurie, che a dir il vero, me le sarò prese a male se avessi ricevuto le sue carezze. Quello che mi preme invece è di rettificare un'espressione di fatto da lui completamente evitata.

Approvato a grandissima maggioranza l'ordine del giorno, messo in votazione dal presidente del comizio Heinat, siccome lo aveva constatato la presenza di clericali autentici e siccome ora giusto è logico che anche la minoranza potesse manifestare il proprio pensiero, così chiesi la controvoce.

Nessuno si mosse, ed allora io, bruciante (oh, lungimirante intelligenza del resoconto!) proclamai l'ordine del giorno approvato all'unanimità. Siedo poi il fantastico resoconto a trovare una sola persona che abbia udito le parole: « Non è vero! Non è vero! ». Tutti i presenti non furono insistentemente gridare da una voce che parlava dalle platee: la mia frase: « Perché non risponde alla lettera della Carnia comparso sul Paese? ».

Con perfetta osservanza.

Devotissimo

S. Daniele, 26-9-07.

Gastano Biasutti

Codroipo.

Funerale solenni.

27. — Una lunga, terribile malattia contro la quale ogni tentativo della scienza medica fu vano, ha tratto innanzi tempo al sepolcro Elisa Pelizzo Zuzzi d'anni 53.

La povera signora, ottima donna di casa, moglie e madre affettuosissima, dopo inaudita sofferenza, per lunghi giorni sopportata, è morta serenamente rivolgendo parole amoro-se e saggi consigli ai suoi cari, in ispecie alle figlie Gemma, Maria, Noemi le quali con uno spirito di sacrificio degno di un grande affetto filiale, assistettero la loro mamma fino all'istante estremo, vestirono la preziosa spoglia, per obbedire al desiderio espresso dalla defunta e la vegliarono fino al momento in cui essa venne adagiata nella bara.

Non vi descrivo la scena straziante della separazione.

Alle ore 5 pom. d'oggi ebbero luogo i funerali che riuscirono solenni.

Notai 12 bellissime corone.

Il consorte Costanzo Zuzzi, i figli, la figlia Gemma, il genero Etefredo Casazza, i nipotini Giovanni Pelizzo e consorte, Leonardo Pelizzo e consorte, lo zio Della Vedova, Luigi Zuzzi e famiglia, Famiglia Buttazzo.

Consiglio Comunale di Udine.

(Seduta del 27 settembre).

Alle 14.15 si apre la seduta. Presiede il Sindaco Pecile e sono presenti:

Belgrado, Conti, Pauluzzi, Doretto, Cornelli, Cudagnello, Giardini, Rossetti, Luzzatto, Magistris, Measso, Montemeri, Murero, Perusini, Pico, Prampiero, Renier, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Tavassani, Trento, Zaviagna.

Intervengono durante la seduta Antonini e Muzzatti.

Hanno scusato la loro assenza: Pagnini e Battistoni.

Sono nominati scrutatori: Madrassi, Montemeri e Doretto.

Il Sindaco commemora la morte dell'ing. Regini, ingegnere capo del Comune e ne fa l'elogio, ricordando i suoi meriti speciali e le sue benemerite, nonché facendo risaltare l'uomo integerrimo, operosissimo ed onestissimo. Mandando alla famiglia.

Comunica poi che il cav. Francesco Braida ha inviato, a mezzo dell'avv. Caratti, una lettera circa la convenzione per l'acquisto di un appezzamento di terreno in via della Rosta, nella quale dichiara d'intendere rompere le trattative.

La Giunta provvederà all'apertura della strada, se il Consiglio non ha osservazione da fare.

Measso e Renier fanno alcune osservazioni. Di Prampiero vorrebbe insistere sulle proposte del comune.

Vengono poi accettate le dimissioni del consigliere Vittorio D'Oro, che si è recato, per lavoro, fuori di città.

Si approvano in seconda lettura: l'aumento di salario agli infermieri ed agli inservienti dell'Ospedale civile e la concessione gratuita d'acqua potabile allo stabilimento frigorifero Bellina, Dorta, Tommasi e C. Questi hanno aderito anche al desiderio del Consiglio di concedere a prezzi di favore il ghiaccio agli istituti di beneficenza.

Measso, passando alle ratifiche delle deliberazioni d'urgenza della Giunta, raccomanda di non largheggiare troppo nell'usare di questa facoltà. Non intende però con questo di limitare il diritto della Giunta. Passa quindi in rassegna le varie deliberazioni portate dall'ordine del giorno; e per parecchie non trova affatto l'urgenza.

Il Sindaco dichiara che accetta completamente le osservazioni del consigliere Measso e scusa l'operato della Giunta col fatto della impossibilità di convocare il consiglio durante questi due mesi, essendo i consiglieri assenti di città. Giustifica poi le prese deliberazioni e la loro urgenza, e dà spiegazioni in merito.

Il Consiglio prende atto di cotale deliberazione della Giunta; e cioè: di un compenso di L. 500 all'impresa Luigi Agostini per la consegna anticipata della nuova ala in costruzione del fabbricato scolastico di S. Domenico;

dell'autorizzazione al Sindaco a promuovere azione giudiziaria per far valere il diritto del Comune sul terreno aperto in via I. Marinoni, soggetto a servitù pubblica, di proprietà Teresa Della Torre Valsassina Felissent, nominando legale l'avv. Mario Bertacelli;

della costruzione di un quarto forno per il panificio comunale; dell'acquisto dalla Ditta Moretti del materiale per le pubbliche affissioni;

della deliberazione relativa all'abolizione del lavoro notturno dei fornai;

dell'aumento provvisorio del 10 p. c. sugli attuali salari agli operai dell'officina del gas ed elettrica;

dell'aggiudicazione per trattativa privata dei lavori di demolizione della Torre di Porta Ronchi, al capomastro Lino Vendramini;

dell'assunzione del Mutuo della Società operaia.

Seguono a ciascuna ratifica, osservazioni o spiegazioni: sull'affare Della Torre, parlano i consiglieri Trento e Renier.

Sull'affare del forno

Measso domanda se la spesa portata da una relazione distribuita nella mattina fosse in aggiunta a quella deliberata.

Il sindaco risponde che quella relazione sarà trattata nel prossimo consiglio e che quella spesa fa parte di altra questione: cioè la liquidazione delle spese per il forno. La costruzione del quarto forno si rese ora necessaria per l'abolizione del lavoro notturno.

Sandri muove un appunto alla Giunta perché non ha costruito un forno a fuoco continuo, che potesse far fronte alle esigenze attuali ed anche a quelle avvenire.

Il sindaco risponde che la ragione principale è quella che si avrebbe trovata ostilità nel pubblico fabbricando il pane a macchina; in ogni modo rileva il progresso del forno municipale, comprovato anche dal fatto che si dovette aumentare di uno il numero dei forni. Il Panificio comunale, col suo buon andamento non solo ha potuto pagare 2000 lire di ammortizzazioni, ma anche 400 lire del debito di 1400 risultato dai primi esercizi.

Riguardo all'abolizione del lavoro notturno, il sindaco comunica le pratiche fatte per estendere l'abolizione a tutto il circondario.

Measso crede che il Comune ha avuto il torto d'informare troppo succintamente il consiglio in proposito e trova difficile l'attuazione pratica dell'orario nuovo o almeno prematura giacché l'andata in vigore della legge in proposito potrebbe portare qualche nuovo sistema di panificazione. Vorrebbe avere spiegazioni dalla Giunta sulla nuova riforma tali che assicurassero il consiglio che non succederanno inconvenienti.

Il Sindaco, rilevando le giuste osservazioni di Measso risponde di non poter ancora assicurare quali riforme tecniche verranno portate; dichiara di aver fatto pratiche coi sindaci dei comuni e non può impedire che il pane venga importato dal di fuori. La questione — conclude — è ancora involuta e delicata.

Measso dice che sarebbe doloroso avvenirne inconvenienti per voler anticipare di qualche mese una riforma, che sarebbe stata generalmente imposta per legge.

Il Sindaco ha grande fiducia che senza violenze e senza inconvenienti possa venir attuata la riforma a vantaggio dei panettieri e dei consumatori, spiegando l'azione già iniziata sui comuni vicini.

Measso si augura che tutto possa procedere bene.

Le critiche all'operato della Giunta

Renier, a proposito dell'aumento dei salari a gli operai delle officine gas e luce elettrica, dice che gli fa senso il constatare come la Giunta si creda autorizzata così, senza interpellare il Consiglio, ad aumentare i salari agli operai. Non crede di lasciar passare senza osservazioni questo precedente, che pregiudica le principali attribuzioni del Consiglio.

Domanda al Sindaco perché, dal momento che da più mesi si domandava quest'aumento, la Giunta non l'abbia portato in Consiglio, al quale soltanto spetta il diritto di aumentare i salari e gli stipendi

al personale che dipende dal comune.

Measso si associa alle considerazioni del consigliere Renier.

Pico scusa la Giunta con la pressione avuta dagli operai: conoscendo il malumore, si vollero evitare possibili inconvenienti in un servizio pubblico tanto delicato. Dichiara che la deliberazione ha carattere provvisorio e che il consiglio sarà chiamato nella prossima seduta ad aumentare gli stipendi.

Il Sindaco soggiunge che l'urgenza si spiegò anche dal fatto che gli operai, volevano andare, avendo facilità di trovar lavoro meglio retribuito. Alla fine la deliberazione venne approvata dalla sola maggioranza.

Anche sulla deliberazione di riatto alla tettoia palestra della scuola di S. Domenico, Measso rinnova osservazioni e raccomandazioni sulle attribuzioni della Giunta, che ha pure in quest'oggetto sorpassato il suo campo di diritto.

Circa l'asta per la demolizione della Torre di Porta Ronchi, Measso suscita un po' d'ilarità rilevando che l'unico concorrente, invece di aumentare il dato d'asta di 700 lire, lo diminuì a 400.

Riguardo al Mutuo dell'Operaia, per quale la Prefettura ha creduto di far cambiare la forma (modificazione che la Giunta accettò) Measso rileva le ragioni giustissime della Prefettura e muove parecchie osservazioni d'indole finanziaria.

Risponde il Sindaco, rilevando soprattutto il riguardo speciale per cui il mutuo fu assunto.

I proventi di cancelleria del conciliatore

Esaurite le rettifiche che occupano due ore di discussione, si riconferma il sussidio per 907-08 alla S. Protettoria dell'Infanzia e alla Casa di Ricovero, e si passa a trattare la questione della cancelleria del Giudice conciliatore, in seguito alle osservazioni mosse dalla Giunta provinciale amministrativa, riguardo l'avocazione dei proventi a favore dei comuni, avocazione per la quale l'autorità tutoria mette in dubbio il diritto legale. La Giunta propone d'aggiungere che il cancelliere, accettando l'ufficio, dichiara di rinunciare ai proventi.

Measso crede che la rinuncia debba esser fatta dal segretario del comune, e non del suo sostituto.

Il Sindaco accetta che il Segretario (il D. G. G. ride) non avanzerà mai pretese per simili compensi.

L'aggiunta all'ordine del giorno è approvata.

Si approva pure lo svincolo della cauzione prestata dall'esattore tesoriere del Comune per il quinquennio 1898-1902.

Piccolo battibacca.

Il consigliere Sandri abbandona l'aula

Il Sindaco e l'assessore Luzzatto danno spiegazioni circa una variazione al bilancio 1907 per far fronte a spese di manutenzione e a forniture per le scuole elementari.

Sandri crede che si approvi la variazione, salvo però ad approvare i lavori.

Il Sindaco osserva che si tratta di piccoli riatti.

Sandri crede che la cifra di 20 mila lire destinata per far fronte alle spese, sia tale che il Consiglio abbia il diritto di sapere come furono e saranno spese.

Il sindaco risponde che si tratta di riatti alle scuole, specialmente alle secondarie, per andare incontro al desiderio dei direttori.

Il segretario Tam dà lettura delle singole spese, fra le quali è compreso il saponi per gli insegnanti, e 2000 lire per le scuole.

Sandri. Son due mila lire e non 500 allora!

L'assessore Pico scatta dalla sedia parla e gesticola, ma le sue parole non si comprendono.

Sandri. E' inutile che l'assessore scatti. Se crede che il consiglio venga qui a mettere lo spolvero, ci avverta.

Il sindaco s'interpone e dice che il consigliere Sandri ha tutto il diritto di discutere; però lo esorta ad aver pazienza.

Sandri si alza ed abbandona l'aula.

Il segretario continua l'elenco dei lavori.

Measso rileva il considerevole aumento delle spese per le scuole: da 25 mila lire, in due anni (cioè dal 1905 a oggi) siamo arrivati a 40 mila. Richiama l'attenzione della Giunta sulle esigenze sempre nuove che si avanzano, e sopra le insidie allarmanti che presentano i piccoli e replicati lavori.

Crede utile anche gli appalti di lavori, poiché crede che il farli in economia riesca qualche volta dannoso.

Il Sindaco accetta di buon grado le osservazioni di Measso. Nota però che la Giunta ha studiato con amore la questione e rileva l'aumento impressionante nel numero degli scolari. Dice che la Giunta, anzi, ha fatto inchieste severe per vedere se si trattava di necessità o meno; e risultò anzi che le proposte non erano che provvedimenti parziali ed i più urgenti.

Riguardo al bandire appalti, come consiglia il Measso, ricorda che l'Amministrazione ha cura di dare a vivere ai nostri artisti, accordando piccoli lotti perché così possono trovarsi occupazione più operai.

Soggiunge che i lavori si devono fare durante le vacanze.

Cominciamo domanda se in quella lista di lavori sono compresi i soffitti crollanti del Ginnasio-Liceo.

Sindaco. No, i lavori di ristaurato al Ginnasio rappresentano una spesa di 14-15 mila lire!

Ricorda la necessità di un nuovo locale per il Ginnasio-Liceo e perciò non è consigliabile provvedere ai presenti lavori radicali.

Dopo altre osservazioni del consigliere Measso, si approva la proposta della Giunta.

Per le carrozze funebri.

La proposta di acquisto di terreno dalla Ditta Pietro Zucchiatti e di permuta con la Ditta G. D. D'Oro, per costruire nei pressi del cimitero un locale ad uso deposito delle carrozze funebri, col rispettivo progetto-disegno, è approvato.

L'ambulatorio per tubercolosi.

E torna al Consiglio la proposta di concessione di terreno nella già branda Codroipo per la costruzione di due padiglioni per ambulatorio dell'Infanzia e per i predisposti alle malattie di petto, ed erogazione dai residui del L. gato Tullio della somma occorrente per la costruzione del secondo padiglione.

Quest'oggetto — dice il Sindaco — ha ottenuto soltanto 17 voti nell'ultima seduta; mentre, per l'approvazione sua legale, sono necessari 21.

Renier. La Giunta non ha trovato nessun modo per modificare la proposta?

Murero (assessore all'igiene) risponde che in nessun modo si può portare modificazioni alla proposta già conosciuta.

Prega il consiglio a vincere i pregiudizi e dare il suo voto alla proposta che risolve il problema. Ricorda che a Firenze l'istituto radio-terapico, sorto per sottoscrizione pubblica, è stato costruito nel centro della città senza che nessuno elevasse contro qualche osservazione.

Insiste nella preghiera e rileva nella quale ratificò la nomina per un anno a titolo di prova dell'ing.

Enrico Donadio, direttore delle Officine del Gas ed Elettrica, nominò gli insegnanti effettivi nelle scuole elementari, i cui nomi diamo in altra parte del giornale.

In seguito alla rinuncia dell'ing. Luigi Fetterara al posto di ingegnere capo del comune, il consiglio domandò alla Giunta di scegliere, senza concorso, un ingegnere al posto del rinunciante.

Il Consiglio concesse un assegno annuo di lire 1500 al sig. Ugo Regini, figlio del compianto ingegnere capo del comune; e rimandò gli altri oggetti.

La pubblicità nella vita affrettata dai nostri giorni, è penetrata dappertutto come i microbi patogeni, direbbe un medico. Non c'è più manifestazione che si espliciti senza pubblicità, senza reclame — francesismo diventato ormai cosmopolita. La pubblicità accompagna all'altare, fa da padrino al battesimo, segue dovunque: essa è nella vita pubblica, nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle istituzioni, sempre e in ogni luogo, quello che è l'ossigeno nell'aria. Nulla si fa senza di essa.

Ogni casa, ogni ditta ha nel suo bilancio un importo non indifferente per la pubblicità. E ci sono case anche in Italia che preventivano somme sconsiderate, a tale scopo; somme che raggiungano perfino il milione.

E ogni anno quelle case, quelle ditte escogitano nuove forme per presentare i prodotti, per indicarne i risultati al pubblico.

Ma per quanto si faccia e s'inventi la reclame, più fruttuosa e sempre quella che si esplica a mezzo dei giornali.

Diffatti; chi ha un oggetto da vendere o desidera acquistarne uno, chi ha un affare da proporre, chi ha una cosa da far conoscere o da richiedere, con una inserzione sul giornale, letto da migliaia di persone è quasi certo che troverà quanto gli occorre.

Nell'Inghilterra, in Francia, in Germania, nell'Austria e anche nelle grandi città italiane ora è molto in voga la pubblicità economica; non è semplice frase il dire che questa forma ha preso uno sviluppo impressionante.

Negli stati succennati la reclame ha invaso tutte le pagine dei giornali i quali dedicano alla pubblicità fogli su fogli; in Italia non si giunge ancora a tanto, si comincia però a notare anche da noi uno sviluppo sempre crescente. Per assecondarlo l'Amministrazione del nostro giornale ha ceduto in appalto le colonne della «Patria del Friuli» destinate alla pubblicità, alla Ditta A. Manzoni e C. di Milano, la quale se ne farà assunzione a principiare dal 1° ottobre p. v.

Quella ben conosciuta Casa ha già aperto in via della Posta N. 7 pianterreno nei locali della Banca Popolare Friulana, una Filiale e l'ha affidata al sig. Annibale Pomini, venuto qui espressamente dalla sede della Casa Centrale di Milano.

Collaboratore del sig. Pomini fu assunto il sig. Arnaldo Mussato, già amministratore del «Giornale di Udine».

Dal primo ottobre, in poi quindi, tutta la pubblicità per essere inserita sulla «Patria del Friuli», dovrà essere inviata all'Agenzia della ditta A. Manzoni e C. s. Udine, Via della Posta N. 7. Annunzi mortuari, avvisi per pubblicità economica; comunicati e ogni genere d'inserzioni a pagamento, potranno essere comunicati per posta, per telefono o per telegrafo sempre alla Ditta Manzoni, la quale s'incaricherà della inserzione curando la esatta osservanza di quanto il cliente le richiede.

Approvata così la costruzione dei due ambulatori, i consiglieri minacciano di abbandonare l'aula.

Sarebbero ancora parecchi gli oggetti da trattarsi in seduta pubblica; ma si decide invece di passare alla seduta privata. Prima però l'assessore Cornelli propone di aumentare lo stipendio agli insegnanti di ginnastica nelle scuole urbane e di portare quello della maestra da 600 a 800 e quello del maestro da 800 a 900.

Tavassani critica la proposta dell'aumento esiguo del maestro — perché (dice) questo aumento viene per due terzi e più assorbito dalla tassa di ricchezza mobile. Non voterà perciò a favore.

Antonini, d'accordo col consigliere Tavassani propone di portare l'aumento da 100 a 150 lire. La Giunta accetta e il Consiglio approva.

Sono le 17.30 e il pubblico «sgombrava» per lasciar che il Consiglio proseguiva in

seduta segreta.

Insiste nella preghiera e rileva nella quale ratificò la nomina per un anno a titolo di prova dell'ing.

Preferite

l'acqua artificiale di VICHY preparata e sterilizzata sotto controllo chimico nel proprio stabilimento dalla ditta

Angelo Fabris & C.o

trovasi in tutte le migliori Botteghe - Alberghi - Locande - Farmacie ecc.

APPENDICE

P. MANETTY

IL GENIO DEL MALE

«E' vero, rinvenni quella lettera odiosa; è vero, sono divenuto geloso; è vero, da quel momento ho odiato il signor Lerdall; ma è falso assolutamente falso, ch'io abbia mai pensato ad ucciderlo, come non è vero ch'io lo abbia derubato. L'accusa ch'io sia stato giocatore, che io abbia frequentato la bisca di via Vaugirard è caduta e voi stesso ne avete dovuto convenire. A quale scopo avrei dunque derubato la banca?»

— Sorvolate sul furto e difendetevi dall'accusa di assassinio, ch'è la più grave.

— Ecco, signore. Voi ritenete ch'io abbia meditato l'assassinio e l'abbia fatto compiere da Lorenzo Delpit, il mio compagno nella bisca di via Vaugirard; ma dopo la ritrattezza nei testimoni, che prima avevano creduto di riconoscermi e

che poi solennemente giurarono ch'io non ero l'uomo che frequentava la bisca e la compagnia di Lorenzo Delpit, mi pare che la vostra convinzione dovrebbe essere scossa.

— Vi ricorderete, spero, ch'è stata trovata una lettera da voi diretta all'assassino del banchiere.

— Ma io vi spiegai perché la scrissi.

— E come si può credere alle vostre spiegazioni, se non sono suffragate da alcuna prova? Non avete ragione d'odiare il signor Lerdall che credevate a torto innamorato di vostra moglie?

— A torto?

— Sì, perché la lettera che trovaste nel cassetto, non è stata scritta da Gustavo Lerdall.

— Ma se ne riconobbi la calligrafia...

— L'uomo che insidiava il vostro onore non era il banchiere; vostra moglie mi ha detto tutto...

Essa è innocente e non ha mancato ai suoi doveri; ma l'uomo che dice di via Vaugirard; ma dopo la ritrattezza nei testimoni, che prima avevano creduto di riconoscermi e rassomiglianza calligrafica.

Scusatemi, signor giudice, ma sostenete una cosa impossibile: conoscete la calligrafia del signor Lerdall, non meno della mia...

Il giudice aprì il voluminoso incartamento e porgeva all'accusato una delle lettere, che Lucia Verdenil gli aveva consegnate, gli disse:

— Chi ha scritto questa lettera?

— Gustavo Lerdall, — rispose l'accusato con un lampo di collera negli occhi.

— V'ingannate, la lettera che avete in mano è stata scritta da Arturo Bennolet.

Cesare Verdenil mandò un grido e di slancio afferrò al giudice una mano.

— Arturo Bennolet!... è lui l'uomo che insidiava?

— Sì, vostra moglie me lo confessò.

— Ma perché non me lo ha confessato a me? Quante lagrime sarebbero state risparmiate!

— E non avreste fatto uccidere il banchiere?

— Non lo feci uccidere — gridò Cesare.

— Suvvia, vi dibattete inutil-

mente contro prove che vi schiacciano. Voi stesso, senza volerlo, avete detto che molte lagrime sarebbero state risparmiate se aveste saputo la verità.

Cesare Verdenil rimase qualche istante in silenzio: nel suo animo era accesa una lotta terribile. Ad un tratto rialzò la testa e rivolgendosi al giudice gli domandò:

— Mi giurate sul vostro onore di cittadino e di magistrato che mia moglie vi confessò che il suo adoratore era Arturo Bennolet?

— Ve lo giuro sul mio onore!

— disse solennemente il signor Merigold.

— Allora saprete tutta la verità che fin ora vi ho tenuto, legato da un giuramento che avevo fatto a me stesso.

Il giudice spalancò gli occhi e fece un rapido gesto al suo segretario che era occupato a mettere a verbale le risposte dell'accusato.

— Vi dissi che la mia fortuna la devo al banchiere Lerdall, il quale accogliendomi nella sua banca e accordandomi la sua fiducia, mi alzò all'impiego di suo procuratore

con uno stipendio abbastanza lusingoso. Voi erate grato e per nulla al mondo gli avrei recato dispiacere. Quando nacque la mia bambina lo pregai di tenerla a battesimo; ed egli accettò ed accettò anche di pranzare in casa mia con suo nipote, Arturo Bennolet, il giorno in cui Lucia fu in grado di alzarsi da letto. In quel giorno io ero l'uomo più felice del mondo: padre e sposo fortunato al sicuro dalla miseria, stimato e benvenuto. Chi mi avrebbe predetto, in quel giorno, che tutto sarebbe crollato dinanzi a me, in sì breve spazio di tempo?

— La mia felicità di allora mi lasciava sperare un avvenire tranquillo: pieno di gioia, quando un giorno scoppiò la lettera fatale che doveva avvelenarmi l'esistenza.

Cesare Verdenil fece una breve pausa come se il ricordo del passato lo soffocasse, quindi riprese:

— Allora io perdetti la testa, trascurai mia moglie, mia figlia; i doveri del mio impiego.

«Divenni taciturno, scontroso e accendendomi, di sospetti, di ansie, di timori. In ufficio invece di curar-

mi degli affari bancari, io non pensavo che a mia moglie ed al vile che aveva tentato di rapirmi il suo cuore. Con Gustavo Lerdall mi dimenticavo irascibile; alla più piccola osservazione scattavo e gli facevo comprendere tutto il mio disprezzo.

Bennolet, il giorno in cui Lucia fu in grado di alzarsi da letto, in quel giorno io ero l'uomo più felice del mondo: padre e sposo fortunato al sicuro dalla miseria, stimato e benvenuto. Chi mi avrebbe predetto, in quel giorno, che tutto sarebbe crollato dinanzi a me, in sì breve spazio di tempo?

— Voi avete detto che la cassaforte non era stata forzata — aggiunse il giudice istruttore.

— Infatti la cassaforte non presentava segni d'essere stata forzata: eppure i quaranta mila franchi mancavano, mentre la sera prima quando io l'avevo chiusa essi vi erano.

— Come spiegate questo stransissimo ammanco?

— Lo saprete tra poco: vi prego di lasciarmi proseguire.

Continua.

Emorroidi. Per lo più sono ereditarie, ma certo contribuiscono al loro sviluppo la vita sedentaria, i cibi irritanti, l'abuso delle purghe, il caldo, gli stravizi ecc. Chi alimenta l'affezione emorroidaria è in primo luogo la stitichezza, causata da speciale paralisi intestinale o da catarri cronici. Ad evitare l'infiammazione, l'ulcerazione, la suppurazione delle varie emorroidarie, le fistole anali, come pure le continue perdite di sangue, causa di grandi anemie o debolezza, giova mirabilmente una regolare cura depurativa con la Pargolina del Dott. Mazzolini di Roma, che ricondurrà tutte le funzioni al loro stato normale. Per l'acquisto rivolgetevi al premiato Stabil. Chimico Dott. Mazzolini, Roma, Via Quattro Fontane N. 18.

In Udine presso le farmacie Comessatti e Francesco Minisini.

— **Pubblicazioni friulane.**

Della memoria patrie è cultore fedele ed amoroso un egregio patriota Goriziano: Carlo Seppenhöfer, fratello del povero indimenticabile Antonio che fu ricordato anche nel recente Convegno della Società Alpina friulana. L'ultima pubblicazione Seppenhöfer, che è bibliotecario a Gorizia, rievoca la memoria di un suo parente — un triestino illustre, Carlo Kunz, numismatico. Nacque il Kunz a Trieste nel 1815 e morì a Venezia l'11 febbraio 1883. Nell'anno 1873, era passato dalla direzione del Museo Bottacin (ora civico) di Padova, a quella del Museo di antichità di Trieste. Come disegnatore di monete, ebbe fama speciale. I migliori lavori di numismatica pubblicati ai suoi tempi in Italia, furono illustrati da lui.

La pubblicazione dell'amico Seppenhöfer meritava, sulla Patria, un ricordo speciale, anche perché data in luce per occasione specialissima e che sarà certo salutata con senso di compiacenza e con auguri da molti concittadini e comprovinciali: le nozze d'argento della sorella, benemerita soccorritrice dei bimbi poveri che la Lega Nazionale Istriana e benefica a Gorizia, a Ponte Isone ed a Piedimonte. Anche noi ci uniamo negli auguri ai coniugi Multsch-Seppenhöfer, per la loro cara festa familiare.

L'ultimo numero del Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana (comprendente i fascicoli 16, 17 e 18 dell'annata) contiene oltre gli atti della Associazione, articoli interessanti di E. Ferrar (viti arosate), F. Coccani (il convegno antifilossericco di Mondovì), G. H. Romano ed U. Selin (della conferenza zootecnica del prof. com. B. Noneschi tenuta a Celagna Veneta il 4 settembre), E. de Brandis (dell'importanza dei panelli per l'agricoltura), M. P. C. (Trinellaforaggi e Schizogel), D. G. (Feruglio) (Contributo allo studio della carta agronomica in Friuli preceduto dalla descrizione geologica della Tavolotta, Priessnitz). Poi, una rivista della agraria italiana ed estera e notizie.

Cataloghi esportatori italiani. Il Museo Commerciale di Milano, creato da quella Camera di Commercio per venir in aiuto allo sviluppo del commercio dell'Italia col'estero, diffonde all'estero gratuitamente cataloghi di esportatori delle produzioni del nostro paese, indirizzandoli ai negozianti del ramo a cui ciascun catalogo è destinato. Esaurita l'ultima il Museo Commerciale si accinge a rinnovare la pubblicazione, sul consenso delle Camere ed Associazioni Commerciali e su quello degli stessi produttori di merci esportabili. Fu preliata, per prima, la lista dei fabbricanti di stoffe e tessuti di cotone, facenti già o capaci di fare l'esportazione dei loro prodotti: e tale lista è fatta con minuziosa suddivisione di articoli, indicati colla denominazione loro in sei diverse lingue, così che ogni negoziante estero trovi, scritte nel suo idioma, le indicazioni occorrenti a conoscere chi, dei nostri, gli dovrebbe poter fornire l'articolo di cui intendesse far acquisto.

L'ufficio non ha risparmiato cure per far opera possibilmente completa: ma può essere che gli sia sfuggita qualche casa, che pur meriti d'esser inserita. Perciò chiunque faccia atto di attenzione atti ad esportazione, da noi in Museo Commerciale (Milano Piazza Mercanti, 5), affinché possa aver luogo anche la sua inserzione.

Compilazione e distribuzione del lavoro (all'estero) sono fatti come dicemmo senza spesa alcuna per le ditte inserite: ma le domande di inserzione devono venir mandate senza indugio.

Riccardo Pitteri, l'illustre poeta che tiene, con altri, viva la fama di Trieste nelle lettere italiane, ha dato alle stampe (tip. Del Bianco) «Il messaggio di Goldoni» — il caro gioiello in dialetto veneziano letto da lui, tra l'entusiasmo degli ascoltanti, a Venezia, in occasione delle feste del centenario Goldoniano. Poeti ebbero in Udine la fortuna di udire, detto dal chiarissimo autore, quei versi magnifici, improntati al più puro sentimento patriottico, la sera in cui il Pitteri tenne, al Sociale, la sua commemorazione di Giuseppe Carducci. Quei pochi leggeranno con rinnovato compiacimento il poetico «Messaggio», e con la loro parola certo invoglieranno altri a ricercare l'elegante fascicolo ed a leggerlo, per ammirarne le tipiche arguzie ed i fiori più leggiadri e preziosi del sentimento fraterno fra Venezia e Trieste.

Il prof. G. Fabris, che dal nostro «Ginasio-Liceo» è premiato per virtù d'ingegno e profondità di studio, e per gentilezza d'animo, ha testé pubblicato un opuscolo (tip. Del Bianco) nel quale esquisisce sul «vero significato dell'ode orazione a Settimio».

Troviamo poi, nell'opuscolo medesimo, annunciato come di prossima pubblicazione un altro lavoro del chiaro professore, «Antonio di Matteo Benignoni poeta fiorentino del primo quattrocento».

— **Le grandi corse al trotto a Ponte di Brenta.**

La riunione sportiva nell'ippodromo di Brenta Indetia — come è noto — per i giorni 20 settembre o 8 ottobre riuscirà in quest'anno d'una eccezionale importanza come risulta dalle numerose iscrizioni già pubblicate, comprendente i più forti trottori che vanti il turf italiano.

Domenica prossima (29) l'incursione interessante la classica prova dei tre anni nel Gran Premio Ponte di Brenta di lire 7000 e quella del Premio Veneto per cui emozionante rischierà la lotta fra Gallia, Vando II, Zolfanello, Otello II e Nizzardo quest'ultimo sotto l'abile guida del suo proprietario cav. Rossi.

Si correrà con qualunque tempo.

Luigi Montico gerente responsabile.

— **EMULSIONE SCOTT**

— **Diciotto Anni di Pratica**

Genova, 6 Dicembre 1905. — Da circa 18 anni prescrive

— **L'EMULSIONE SCOTT**

specialmente ai bambini linfatici, rachitici e scrofolosi; sempre mi diede buoni risultati e qualche volta meravigliosi.

Dott. GIUSEPPE CASSINI Medico - Chirurgo - Ostetrico Via Milano No. 19a, Genova.

I Medici prescrivono costantemente la Emulsione Scott perché ne conoscono i componenti, cioè olio di fegato di merluzzo della Norvegia della qualità più fina, ridotto, col processo originale di SCOTT, in una crema gradevole alla vista ed al palato e facilmente digeribile.

La efficacia ricostitutiva e l'impareggiabile assimilabilità della Emulsione SCOTT si presta in modo eccezionale nella cura del linfismo, della scrofolosi, del rachitismo ed in tutti i casi ove si richiede una potente azione vitalizzante. E' per le succitate ragioni di forma chimica e qualità di componenti che la Emulsione SCOTT fornisce risultati così tanto superiori a quelli delle altre emulsioni.

Per avere effetti soddisfacenti bisogna usare il rimedio genuino e non le imitazioni. La marca della Emulsione SCOTT è un "Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso".

Trovati in tutte le Farmacie.

— **EMULSIONE SCOTT**

— **Ricercasi**

per un negozio di commestibile del confine austriaco un bravo ragazzo possibilmente già pratico. Condizioni da convenirsi.

Indirizzare offerte G. d. P. presso A. Manzoni e C. Udine. Via della Posta 7.

— **"Il Tram Elettrico,"**

Angelo Palazzo Mangilli

Piazza Garibaldi UDINE Piazza Garibaldi

Il sotto-scritto, già conduttore della ex Cucina Economica in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'esercizio dell'ex osteria Mangilli con scelti e rinomati vini delle migliori cantine friulane e che fa un servizio di cucina alla casalinga. — Si assumono anche pensioni a prezzi da convenirsi.

Bianco di Rosazzo a Cent. 80

Nero di Dolegnano 90

Arlis 70

Italiana 70

Americano (per esportazione) 50

Vino da pasto (per esportazione) 40

— (Vini vecchi in G. B. Troiani)

— **Avvisi Economici**

DOTT. CAV. UGO ERSETTI allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Liruti n. 4.

F RANCESCO COGOLO, callista in Via S. Varganona n. 16, tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

N. FAGAGNA vendere Casa uso negozio osteria — Schiarimenti al giornale.

L. EVATRICE Rosa, Vianello, Traghetto Madonetta 1420 Venezia, tiene gestioni segretezza, collocamento neonati.

R. AGANIN Vittorio commissionario compra e vendita caseggiati e Terreni. Si fanno mutui al 4 1/2 per cento — Pordenone.

Collegio Convitto Arcivescovile

diretto dai Padri Stimatini
in Udine

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.

Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, sala da biliardo, teatro, palestra e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla salute dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno — Corso ginnasiale, liceale, tecnico e dell'istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio.

Si tengono pure corsi liberi di piano, violino, mandolino, di lingua tedesca e di scherma.

Retta modica trattamento sano ed abbondante, medico proprio.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Ing. Facchini e Schiavi

Premiata Fabbrica Bilancio (ex G. B. Schiavi)

Officina Meccanica Via Zanon — Udine

Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine

Pesa - vagoni 30 tonnellate

PESA A PONTE PER CARRELLI

Basculas da 3, 5, 8 e 10 quintali

Bilancio a pendolo e Stadore d'ogni portata

PESI e MISURE

Costruzioni e riparazioni di macchine

BILANCONI da latterie

— **Agnoli & Diana**

UDINE

Via Belloni 12 - Telefono 3 - 18

Depositi Via Paolo Sarpi 18

Medicazione asettica ed antisettica.

Accessori pezzi di ricambio Pneumatici per Biciclette, Moto-

ciclette, Automobili.

Specialità Serie e Dicielette «DEXTER».

Officina per montaggio e riparazioni.

Cinghie in cuoio extra, gomma, balata e pelo di camello.

Agraffes Harris e d'ogni tipo, laccioli per cinghie.

Cacciatacchietti per tessiture.

Lime, seghe ed acciai inglesi «Kobdon».

Accessori ad attrezzi per l'industria in genere.

Fucine a ventilatore ad uno o più fuochi.

MACELLERIA

Via Paolo Sarpi 26 - **BELLINA CRISTOFORO** - Via Paolo Sarpi 26

Riva Bertolini ex Cremosa

Nella suddetta macelleria, dal 15 settembre si vende

Carne di Manze e Vitello ai prezzi seguenti:

Manzo I. Taglio al Kg. L. 1.40

„ II. „ „ L. 1.20

„ III. „ „ L. 1.00

Vitello I. Taglio al Kg. L. 1.50

„ II. „ „ L. 1.30

„ III. „ „ L. 1.10

Frittura al chilogramma L. 1.80

— **FERRO-CHINA-BISLERI**

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE

DEL SAN GUS

— **NOCERA-UMBRA**

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

— **CUCCINI RICCARDO**

Udine - Via Paolo Canciahi, 7 - Udine

Angelo via Rialto 10

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo — Incisioni su qualunque metallo — Grande deposito della

scatola tipografica Par da L. 1.25

a 1.50 — Numeratori a mano su

saliscendi porta-timbrati, suggelli per

ceramica, inchiodi per timbri e

biancheria, cuscine di qualunque

grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI

Longier, Omega, Roekopp, Vile Frères

Prezzi d'impossibile concorrenza

Si compra Oro, Argento e Platino

— **De Puppi Guglielmo**

UDINE - Mercatovaglio - UDINE

— **EMPORIO**

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

— **BICICLETTE**

Coperture camere d'aria — Accessori

Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTE DA TAPEZZERIE

CAMBI E PAGAMENTI RATEALI

— **CASA DI CURA**

Dott. Vittorio Fiorioli Dalla Lena

S. Vito al Tagliamento

Chirurgia Generale

specialità in

Elencologia Ostetrica

REGIO

COLLEGIO CONVITTO NAZIONALE

aperto tutto l'anno — **Civildale del Friuli** — aperto tutto l'anno

con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne

— **Questa Convitto, dei due governativi — Civildale e Venezia — della Provincia veneta, è il solo nel Friuli.**

Per i contributi del Municipio e specialmente del

Governo, dal quale è mantenuto per crescere alla Patria

giovani sani, educati ed istruiti, esso dà:

con retta infinitesima — vitto ottimo per qualità e

quantità, servizio e pulizia sotto ogni ri-

guardo inappuntabili.

a prezzo di costo — libri, cancelleria, vestiti, calza-

tura ed oggetti di corredo.

gratuitamente — gli insegnanti obbligatori della religione, del

disegno, della calligrafia, della ginnastica,

del ballo e quello teorico pratico della lingua te-

desca; dal quale però possono essere di-

spensati quelli le cui famiglie ne facciano

domanda scritta.

a prezzi modesti — l'insegnamento di altre lingue

straniere, della musica o della pittura.

Per lo splendido fabbricato inoltre, riconosciuta uno

dei migliori d'Italia, gli stendi e vasti parchi per le

ricreazioni ed i giardini, l'aria e l'acqua purissime, que-

sti istituti sono adattissimi a rafforzare la salute e favo-

rire lo sviluppo dei giovani.

Età per l'ammissione dal sei ai quindici anni Metodo educativo

razionalmente paterno

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno L. 432 per

di giovanetti al disotto di dieci anni, e L. 480 per gli altri.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

— **Direttore-Rettore.**

Provate il sapone

— **IL GATTO (le Chat)**

della Ditta G. Ferrier e C.

di Marsiglia

(la grande Savonnerie)

E' il migliore di tutti i saponi da bucato

perché non contiene alcuna sostanza corro-

siva, ed è sempre pronto all'uso.

Garantito puro da qualsiasi analisi

Si vende comunemente in tutti i negozi della Città e Provincia.

Rappresentante e depositario esclusivo sig. Carlo Florenti - Udine.

— **Calligaris G.**

UDINE, Via Palladio

— **Impianti di Riscaldamento**

Termosifone a vapore

Cataloghi e progetti gratis.

— **ANNIBALE MORGANTE - UDINE**

GRAMOFONI Columbia o Angelo

Dischi novità di tutte le marche — Ponte d'acciaio

— **EMPORIO**

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

— **BICICLETTE**

Coperture camere d'aria — Accessori

Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTE DA TAPEZZERIE

CAMBI E PAGAMENTI RATEALI

— **CASA DI CURA**

Dott. Vittorio Fiorioli Dalla Lena

S. Vito al Tagliamento

Chirurgia Generale

specialità in

Elencologia Ostetrica

— **EMPORIO**

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

— **BICICLETTE**

Coperture camere d'aria — Accessori

Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTE DA TAPEZZERIE

CAMBI E PAGAMENTI RATEALI

— **CASA DI CURA**

Dott. Vittorio Fiorioli Dalla Lena

S. Vito al Tagliamento

Chirurgia Generale

specialità in

Elencologia Ostetrica

— **EMPORIO**

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

— **BICICLETTE**

Coperture camere d'aria — Accessori

Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS



Unica premiata fabbrica Friulana

Copertoni impermeabili di ogni specie
Coperte, cuffie per cavalli, mantelline, soprabiti,
boschi, calzoni da caccia ecc.

Giovanni Peressoni

San Daniele del Friuli

Cataloghi e campioni a richiesta.

L'Amst. Co. OTT. COLLALTO

avvisa la sua numerosa Clientela che
da DOMENICA 15 corr., il prezzo dei
Vini tutti di propria produzione verranno
ridotti:

Rosso da pasto a Cent. **23** al litro - fuori dazio
Id. Id. Id. **36** allo spaccio al minuto

Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa
proporzione.

Deposito all'ingrosso: Piazzale Venezia

Spaccio all'ingrosso: Ponte Pascolle

Premiato Laboratorio Metalli

Luigi Mauro fu Mattia

UDINE - Via Prefettura 2-4 - UDINE

OTTONAIO - BANDAIO - FONDERIA in bronzo
Grande assortimento e Deposito
di Case Estere e Nazionali

Articoli per idraulica - Rubinetteria nichelata per acqua e per
toilettes - Rubinetteria per gas - Impianti e apparecchi per introdu-
zioni d'acqua e gas - Water Closet di porcellana bianchi e decorati -
Lavabi - Fontanelle automatiche per luoghi pubblici - Vaschette -
Orinatoiri ecc. di porcellana o ghisa smaltata - Vasche da bagno di
acciaio e ghisa smaltata - Detti o semicupi e vaschette di zinco per
bambini - Scaldabagni istantanei economici a gas, legna e carbone ecc.

Novità sensazionale

Accenditore a gas automatico «KONUS»

Contatori per acqua d'ogni dimensione compreso il tipo Famiglia
della rinomata Casa H. MENCKE di Breslavia.

Fongaro & C. Schio

Nuovo e completo Stabilimento - Premiato con due grandi medaglie
d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 - Milano 1908).

SPECIALITÀ

Cacao solubile in polvere - Cioccolato in tavolette - Marchio «DO-
LOMITI» «AREONAVE ITALIA», Fantasia alla Crema - Giandui-
- Confetture di ogni genere e forma.
Pasta «DOLOMITI» Specialità esclusiva della Ditta per Dessert,
molle, da servirsi al piatto.
In vendita presso la bottigliera

GIROLAMO BARBARO
e principali Pasticcerie

Sante Dalla Venezia

MICHELE SAMBUCCO

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE

Fabbrica Via di Mezzo N. 41 - Negozio Via Aquileia N. 29

VENEZIA - Fabbrica San Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavoli per birrarie e caffè - Si forniscono
Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguono
elastici di qualunque misura - Reti metalliche
a molla e a spirale - Deposito Crine vegetale e
materassi - Prezzi di fabbrica.

Banca d'Italia

Capitale versato L. 180.000.000

DEPOSITI A CUSTODIA

CHIUSI - La Banca tiene a disposizione di chi ne fa richiesta,
speciali **Cassette metalliche** con chiusura automatica bren-
tata di sicurezza per la **Custodia di Titoli, documenti**
Oggetti preziosi ed altro. - Il depositante costituisce e
successivamente modifica a piacere il suo deposito, senza far
conoscere il contenuto, e corrisponde alla Banca una pro-
vvisione in base al valore ch'egli intende di dichiarare.

APERTI - La Banca riceve inoltre, mediante constatazione
della qualità e quantità, **Titoli di credito italiani ed esteri**,
che assume in carico per il valore reale, custodisce nelle pro-
prie casse in depositi aperti a cura l'esazione dei rispettivi
interessi, dividendi, titoli sorteggiati ecc.

Una speciale tariffa di favore estensibile presso la Succursale
regola questi delicati servizi.

Banca Commerciale Italiana

Società anonima - Capit. L. 105.000.000 interamente vers. - Fondo di riserva ordina. L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 13.224.396.19

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania,
Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia,
Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Attivo

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1907

Passivo

Numerali in cassa	L. 24.601.027.12
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	» 136.413.87
Cassa Cedole e Valute	» 1.143.983.19
Portafoglio Italia	» 118.914.446.81
Portafoglio Estero	» 21.544.969.96
Effetti all'incasso	» 2.543.105.09
Riparti	» 87.800.030.50
Effetti pubblici di proprietà	» 28.451.842.61
Azienda Banca di Portogallo in liquidaz.	» 6.623.068.75
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	» 2.182.214.27
Corrispondenti - Saldi debitori	» 297.180.163.71
Partecipazioni diverse	» 22.416.035.37
Partecipazioni in imprese bancarie	» 6.923.234.60
Boni stabili	» 7.792.083.12
Mobili ed impianti diversi	» 1.000.000.00
Debiti diversi	» 3.761.822.48
Debiti per avalli	» 16.033.069.20
Titoli in deposito	» 15.778.751.00
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	» 4.694.648.84
	L. 1.300.845.448.58

Capitale Sociale (N. 170.000 Azioni da L. 500 ciascuna e N. 8000 da L. 2.500)	L. 105.000.000.00
Fondo di riserva ordinario	» 21.000.000.00
» straordinario	» 13.424.396.19
Fondo di Provvidenza per personale	» 3.613.890.00
Dividendi in corso ed arretrati	» 38.562.50
Depositi in conto corrente	» 101.889.355.74
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 14.794.172.27
Accettazioni commerciali	» 15.549.743.19
Assegni in circolazione	» 12.029.858.59
Cedenti in effetti per l'incasso	» 11.734.499.55
Corrispondenti - Saldi creditori	» 256.477.818.01
Crediti diversi	» 10.001.737.04
Crediti per avalli	» 15.778.751.00
Depositi di titoli	» 2.153.600.00
» a garanzia operaz.	» 629.567.617.00
» a cauzione servizio	» 488.573.84
» a custodia	» 10.669.803.69
Avanzo utili Esercizio 1906	
Utili lordi dell'Esercizio corrente	
	L. 1.300.845.448.58

La Direzione
G. TOEPFELT - L. DALL'ES

I Sindaci
A. BESOZZI - R. G. SACCHI - Dott. G. SERINA

Il Capo-Contabile
A. COMELLI

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:

Conto corrente a libretto
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme mag-
giori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi
ed emette: Buoni Fruttiferi
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute paga-
bili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
Conto effetti sull'Italia e sull'Estero: Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri. Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Fa sovvenzioni su Mercè.
L'incasso per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.
Fa riporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
Ritrasca lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra e vende diote estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, europee ed Oltremare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.
Apri crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.
Eseguisce per conto di terzi Depositi Cautionati.

Assume il servizio di Cassa per conti ed a rischio di terzi.
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.0

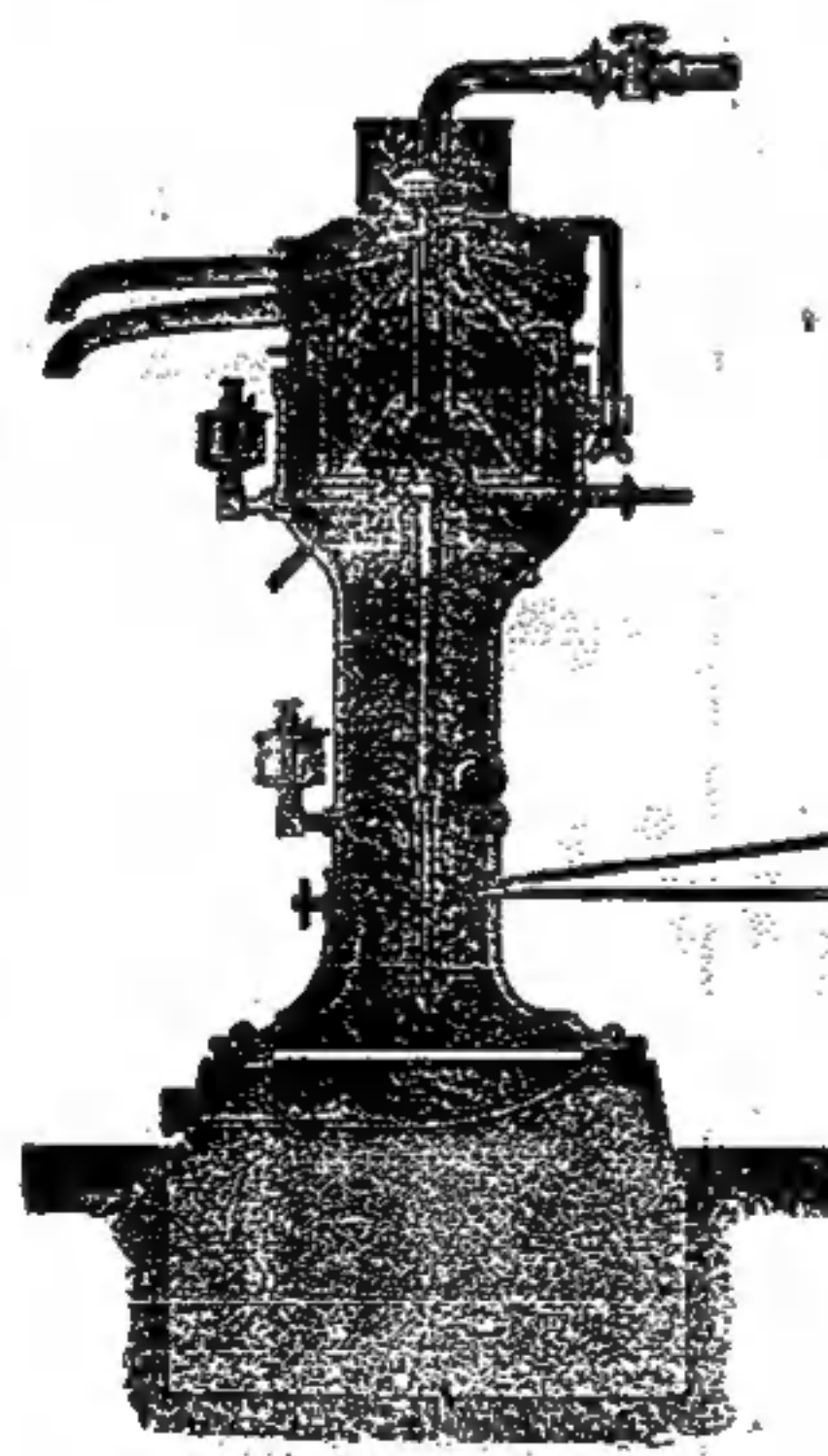
Gennaio a 1.0 Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti; gratui-
tamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rim-
borso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16



Brevetto d'invenzione N. 214 - 73

Antica Ditta Pasquale Tremonti - Udine



Il Distributore del fuoco Brevetto TREMONTI
è l'unico razionale ed economico fornello per
lavorare il latte a fuoco diretto

ed ha ottenuto il PRIMO PREMIO all'Esposizione internazionale di
Milano 1906 nel riparto caldaie e fornelli a fuoco diretto per la fab-
bricazione del formaggio.

65 impianti in soli tre anni

A richiesta si costruiscono anche **FORNELLI TIPO SVIZZERO**
A CARRELLO MOBILE a prezzi molto più convenienti di qualsiasi
altra casa come pure caldaie tipo vecchio con relativa gru e fornello
semplice a chiusenda di ferro.

Absoluta specialità
per impianti completi di Latterie
con deposito di qualsiasi oggetto occorrente alla medesima

Premiata con 14 medaglie d'oro e due diplomi d'onore

Manifatture Fratelli CLAIN e C.

Via Paolo Canclani 5 - UDINE - Via Paolo Canclani 5

Da questa sera in poi, e tutte le sere
dalle ore 18 alle 20

Esposizione Novità per signora
autunno inverno 1907-1908

Convitto femminile

R. Bertoli - Udine.

Per le fanciulle che frequentano
le scuole governative della città.
Indirizzo educativo pratico e in-
spirato ai sentimenti della religione;
vitto sano, locali ridotti, assistenza
gratuita negli studi, retta modica-
sima.

Rivolgersi alla signorina Rosina
Bertoli Via Asilo Marco Volpe n. 11
- Udine.

Orecchi, naso, gola

Dottor PUTELLI specialista

allievo delle Cliniche di Vienna e

Berlino

Consultazioni in UDINE

Piazza Vittorio Emanuele Via Belloni, 10
d'ogni Sabato dalle ore 8 alle 12
IN VENEZIA: S. Moisé, Calle del
Ridotto 15-17 tutti i giorni meno
il sabato.

Consultazioni Letti di degenza

Gabinetto di Fotofotografia - malattie

«in riparto preparato

dalla Casa di cura generale»

Pelle - Segrete - Vie ure - genitale

D. P. BALICO medico special. delle clini-
che di Vienna e di Parigi.

Le CURE FISICHE: Finsen-Röntgen -
Bagni di luce - elettrici - alta fre-
quenza - alta tensione - statica ecc. si usano
per tratt. mal. pelle e segrete (de-
pistazioni radicali - cosmesi della pelle -
del cuoio capelluto - degli stringimenti
utero - della nevralgia ed impotenza
sessuale - della vescica - della prostata etc.

Puncizioni mercuriali per cura rap-
pida, intensiva della sifilide (riparto se-
parato).

L'assistenza per le nuove cure è af-
fidata ad apposito personale fatto venire
dall'estero e sotto la costante direzione
medica. - Sale d'aspetto separate.

VENEZIA - S. Maurizio, 2632 - Tel. 780

UDINE. Consultazioni tutti i gio-
vedì dalle 8 alle 11 Piazza Vittorio

Emanuele con ingresso Via Belloni

N. 10.

Dott. Tullio Liuzzi

UDINE

Via della Vigna N. 43.

Consultazioni per malattie interne

tutti i giorni dalle ore 14 alle 16

Visite a cure gratuite per i poveri

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicu-
rissimo scacciare e per sempre i
vostri mali e disturbi di cuore
recenti, cronici? Volete robu-
stezza, calma perenne dell'or-
ganismo?

Domandate Opuscolo gratis
al Premiato Laboratorio **Dr. G. RIVA**
Candela - GENOVA - Via San
Francesco d'Albero.

In Udine dirigersi anche alle
principali farmacie e alla Ditta
Francesco Minisini

Dott. G. RIVA

UDINE - Via del Teatro, 15

Primario Stabilimento



PIANOFORTI

PREZZI ONESTISSIMI

Malattie degli occhi
difetti della vista

Specialista **Dr. Gamberotto**

Via Pascolle N. 20 - Udine

Il dott. Gamberotto avvisa i suoi
clienti che fino al termine del me-
se in corso resterà assente da U-
dine.

STABILIMENTO RACOLOGICO

Dott. V. COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro
alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903)

Con medaglia d'oro e due gran premi
alla Mostra dei confezionatori del seme

di Milano 1906

1.0 Incrocio cellulare bianco-giallo giap-
ponese.

1.0 Incrocio cellulare bianco-giallo sferico
Chinese

Biglietto-Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS
gentilmente si prestano a ricevere
in Udine le commissioni.

Casa di assistenza ostetrica
per gestanti e partorienti

autorizzata con Regio Decreto. Prefetto
diretta

dalla levatrice signora TERESA NODARI
con consulenza

dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine N. 18 - UDINE

Telefono 3-24

Maestro di musica

e prof. di Violino

(Diplomato)

Arturo Blaschi Via Grazzano 114

UDINE

Impartisce lezioni di Armonia -

Composizione. - Violino e congeneri.

Recapito presso la Libreria Dante

Via Mercerie.

35.0 Anno Anno 35.

TREVISIO

Collegio Zacchi (ex Donati)

Corsi speciali interni per ripa-
razione esami. - Posizione salu-
berima in aperta campagna -

Trattamento ottimo.

Per informazioni e programmi ri-
volgersi al Direttore:

Maggiore LUIGI ZACCHI.

L'acqua di Uliveto guarisce gotta e
reuma. - Per una l'indicazione precisa
è la diatesi uratica. - Insuperabile come
acqua da tavola.

Bologna 1893.

Prof. AUGUSTO MURRI

Per le richieste: TERME DI ULIVETO

Pisa

Gabinetto dentistico

Dr. Luigi Spellanzon

Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE - Piazza del Duomo 3

Telefono 298

Le inserzioni

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spadaria 14 — ROMA Via di Pietra 91 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Pardonnet.

Le inserzioni

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc. eseguiti con la macchina per cucire.

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per Cucire

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali
Chiedasi il Catalogo illustrato
che si dà gratis

Compagnia Singer

per Macchine da Cucire

UDINE - Via Mercatovecchio N. 6

PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 9

Fratelli Fornara

(Ex Agenti della ditta G. Lavarini)
UDINE - Via Manin N. 1 - UDINE
(di fronte alla birreria Puntigam)

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI d'ogni genere
Grande assortimento Ombrelli ultima novità
con Deposito Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Ventagli
Borse per Signora - Bastoni da passeggio
Articoli per fumatori - Pipe vera radica e schiuma
Buste da scuola
Vendita esclusiva per Udine della pippa BASILEA

Prezzi convenientissimi

Si coprono ombrelli e ombrellini su fusti vecchi di qualunque genere di stoffa e seta di Genova garantita che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Bertoglio Lodovico

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture di ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate

Veli per buratti

Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli

Portafogli - Portamonete

Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani

Borse e Borsette di pelle

Giocattoli - Ceste di spesa

e Corone mortuarie

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

Premiata con 2 medaglie

all'Esposizione Regionale di Udine

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0,95 fino a L. 43

Ombrellini da L. 0,80 fino a L. 38



Magazzini B. C. BASSANI

UDINE - Via Mercatovecchio, 33

Rappresentanti della

COLUMBIA PHONOGRAPH CO.

Meraviglioso!

Un gramofono Columbia

con ricco corredo di dischi

per lire 9,50 al mese!

Solo la Columbia può co-

cedere la sua macchina a que-

sti condizioni perché dopo

12 mesi sono come nuove.

Ha ottenuto il Gran Pre-

mio all'Esposizione di Milano 1906

quello precedente, come il Gran Premio a Parigi 1900 ed il 2

Gran Premi a St. Louis 1904.

Domandare Catalogo speciale «Noleggio-Vendita» a B. C. Bas-

sani - Udine - Mercatovecchio, 33. Rappresentante la Co-

lumbia Phonograph Co.

più ricco e completo deposito di dischi di tutte le marche conosciute

Splendidi fonografi di Lire 10,75

MACCHINE DA CUCIRE e BICICLETTE

SI VENDONO DALLA DITTA

TEODORO DE LUCA

a prezzi di assoluta concorrenza

SIA A CONTANTI CHE A RATE

NEGOZIO Via D. Manin - FABBRICH Subb. Cussignacco

PIETRO PELLARIN

Via Ginnasio 2 - UDINE - Via Ginnasio 2

Imprenditore per lavori in terrazzo e mosaico

Specialista per costruzione

di scale in terrazzo e in cemento

con Vendita Materiale al minuto

ACQUA PURGATIVA
di risonanza
universale.

Presso
i negozianti
d'acque minerali
e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale

„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „Andreas Saxlehner.“

Se volete guarire in breve tempo e

senza conseguenze

l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità,

chiedete istruzioni al Premiato, Gabinetto

del dott. CESARE TENCA specialista

Vicolo S. Zeno, 6, p. I. - MILANO

VISITE e CONSULTAZIONI

dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

Unire francobollo per la risposta.

(Segretezza)

Gabinetto Magnetico D'Amico

per consulti di

MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultarsi di presenza o per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa l'uso che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento. Il tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il responso dovrà spedire per l'Italia L. 5,45 e se per l'estero L. 8 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico, Via Solferino, 13 - Bologna

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO IPERBIOTINA

insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Gran premio Esposizione internazionale Milano 1906

Il metodo del prof. Brawn Squard di Parigi, realizzato completamente senza intenzioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico dott. MALESCI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Venduto in tutte le Farmacie del mondo

L'iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno.

VITULINA



Parina letta per vitelli tanto d'allevamento

quanto da macello; supplisce perfettamente e con

grandissima economia (50 0/0 circa) il latte di vacca;

le prove fatte presso la scuola d'agricoltura e presso

migliaia d'agricoltori e la prova di macellazione at-

testano il grande valore del prodotto.

Venduto presso i Concessionari Agrari, Sindacati

e presso i principali Droghieri.

Ultimo riconoscimento: Esposizione Internazionale 1906,

Milano: Medaglia d'Argento — Esposizione Zoo-

tecnica-Agraria 1903, Pontedecimo: Medaglia d'Ar-

gento e Diploma di Benemerita. — Esposizione

Agricola 1909, Oleggio: Diploma d'Onore.

Paganini, Villani & C., Milano

Collegio Convitto Silvestri

Fuori Porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

ANNO IX

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Prof. A. SILVESTRI

LIQUORE STREGA

Tonico digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca

di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

UDINE - Tipografia Domenico Del Bianco - 1907